



DICHIARAZIONE DI INTENTI PER DIVENTARE COMUNE AMICO DEGLI IMPOLLINATORI



LIFE 4 POLLINATORS

COINVOLGERE LE PERSONE PER PROTEGGERE LE API SELVATICHE E GLI ALTRI IMPOLLINATORI
NEL MEDITERRANEO



Questo manuale è stato redatto nell'ambito del progetto LIFE18 GIE/IT/000755 cofinanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea.





Questo documento si basa sul protocollo “Helping pollinators locally – Developing a local pollinator action plan or strategy”¹ prodotto nell’ambito del programma Buglife UK, e si propone di fornire supporto alle diverse autorità locali nello sviluppo di azioni a favore degli impollinatori.

INTRODUZIONE

Numerosi governi a livello mondiale hanno dato il loro appoggio agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs nell’acronimo inglese). L’SDG 15, “La vita sulla terra”, ribadisce la necessità di impedire l’estinzione di specie viventi e di sviluppare politiche che sostengano anche economicamente le azioni a difesa della diversità biologica e del mantenimento dei servizi ecosistemici.

L’Unione Europea, firmataria del Piano Strategico per la Conservazione della Diversità Biologica (CBD), ha sviluppato, nell’ambito delle Strategie Europee per la Biodiversità, la EU Pollinators Initiative², approvata da tutti gli Stati Membri dell’Unione; questa Iniziativa stabilisce 3 priorità: 1) aumentare le conoscenze sul declino degli impollinatori, le sue cause e le sue conseguenze; 2) contrastare le cause di questo declino; 3) aumentare la consapevolezza sul problema coinvolgendo la società civile nella realizzazione di un territorio più ospitale per gli impollinatori.

In aggiunta, la EU Strategy on Green Infrastructure, basilare per la realizzazione delle Strategie Europee per la Biodiversità, si propone di rendere la protezione, il ripristino, la creazione e il miglioramento delle infrastrutture verdi un elemento fondamentale nella pianificazione e nello sviluppo urbanistico, e ha promosso la creazione di infrastrutture verdi in numerosi centri urbani.

Per la realizzazione di misure efficaci, la protezione degli impollinatori selvatici a livello locale è essenziale. A questo proposito le autorità locali giocano un ruolo chiave per arrestare il declino degli impollinatori selvatici, potendo contribuire alla loro conservazione attraverso l’adozione dei cosiddetti SMART targets⁴ e valutandone l’efficacia. Definire, sviluppare e monitorare gli effetti degli SMART targets consente alle autorità locali di definire le azioni più opportune ed efficienti per interrompere il declino degli impollinatori.

Lo sviluppo di una strategia locale fornisce l’opportunità di stabilire nuove pratiche di gestione degli spazi verdi che portino alla creazione di spazi più attraenti, permettano un



risparmio sui costi di gestione, ma soprattutto portino le persone a più stretto contatto con la natura. Inoltre, le comunità locali, se consapevoli dei benefici apportati da un ambiente più naturale, tenderanno ad avere un atteggiamento positivo rispetto alla creazione di spazi verdi che favoriscono la presenza di impollinatori. Le autorità locali possono favorire la conservazione degli impollinatori selvatici in diversi modi, in particolare attraverso una corretta pianificazione e realizzazione di infrastrutture verdi.

In aggiunta, le autorità locali possono dare indicazioni ai gestori del verde, possono favorire una migliore gestione delle aree verdi, possono realizzare iniziative di conservazione che coinvolgono le scuole, il tessuto produttivo, la comunità locale, i privati e la società civile in generale. Sviluppando e implementando strategie per la conservazione degli impollinatori, infine, le autorità locali danno un importante contributo alla realizzazione di un obiettivo di interesse nazionale e sovranazionale.

¹ [https://www.buglife.org.uk/sites/default/files/Helping%20Pollinators%20Locally%20in%20Scotland%20\(final\)_0_0.pdf](https://www.buglife.org.uk/sites/default/files/Helping%20Pollinators%20Locally%20in%20Scotland%20(final)_0_0.pdf)

² https://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/species/pollinators/index_en.htm

³ http://ec.europa.eu/environment/nature/ecosystems/strategy/index_en.htm

⁴ SMART stands for: Specific, Measurable, Achievable, Realistic and Time-bound



[Nome dell'autorità locale]

STRATEGIA PER GLI IMPOLLINATORI 20xx – 20xx

Un impegno da parte di [nome dell'autorità locale]

[nome dell'autorità locale] si impegna a favorire la conservazione degli impollinatori inse-
rendo tra i propri compiti e i propri doveri il rispetto delle loro necessità.

[nome dell'autorità locale] proteggerà e incrementerà la qualità e la quantità di habitat adat-
ti ad ospitare gli impollinatori e gestirà i propri spazi verdi in modo da assicurare i maggiori
benefici per gli impollinatori.

**La Nostra Visione: (esempio: il nostro territorio ospiterà habitat ricchi di fiori diversi,
che aiutano le popolazioni di impollinatori selvatici e rendono l'ambiente più attraen-
te per le persone)**

Obiettivi:

[nome dell'autorità locale] si adopererà per:

- assicurarsi che i piani locali, le azioni politiche, le linee guida tengano in considerazione le necessità degli impollinatori.
- proteggere, incrementare e migliorare gli habitat adatti agli impollinatori a [nome dell'autorità locale] per prevenire la loro estinzione e proteggere ogni specie localmente in pericolo.
- aumentare la consapevolezza tra i residenti, le imprese e gli agricoltori sulle esigenze degli impollinatori e sulle caratteristiche degli habitat a loro adatti.
- aumentare le azioni a sostegno degli impollinatori in tutto il territorio di proprietà di/o gestito da [nome dell'autorità locale].
- aumentare su scala locale le nostre conoscenze sul ruolo degli impollinatori.

LE BASI DEL PIANO

L'importanza degli impollinatori

Gli impollinatori selvatici comprendono bombi e altre api (nella regione mediterranea sono presenti circa 2000 specie diverse), farfalle e falene, sirfidi e altri ditteri, coleotteri, vespe.



Sono migliaia le specie di insetti che nell'area del Mediterraneo impollinano sia le piante spontanee che le nostre colture. L'impollinazione da parte degli insetti ha un'enorme importanza economica e senza di essi non riusciremmo a far crescere la maggior parte delle piante di cui ci nutriamo, come per esempio: mele, pere, fragole, pomodori, zucchini, meloni, ecc...

Impollinatori in pericolo

Gli impollinatori selvatici sono in difficoltà:

- in Europa le popolazioni del 38% delle specie di api e sirfidi sono in diminuzione
- le popolazioni del 71% delle specie di farfalle sono in diminuzione
- due terzi delle specie di falene sono in progressivo declino

Tra i principali fattori responsabili di questo declino troviamo:

Perdita di Habitat – La perdita o il degrado degli ambienti che forniscono cibo, rifugio e luoghi di nidificazione rappresenta la principale causa del declino degli impollinatori. Tra gli ambienti particolarmente compromessi spiccano le praterie ricche di fiori spontanei.

Pesticidi – Un numero di dati sempre maggiore indica che l'uso dei pesticidi sta avendo effetti deleteri nei confronti degli impollinatori, in particolare per api domestiche, api selvatiche e farfalle. A più ampio raggio, gli effetti dei pesticidi si manifestano sull'intero ecosistema, colpendo ad esempio gli uccelli che vivono nei pressi delle fattorie e gli organismi del suolo. Gli insetticidi a base di neonicotinoidi, pesticidi sistemici che in genere vengono utilizzati sotto forma di copertura per i semi o come spray, sono risultati particolarmente pericolosi, sia per le api che per altri animali. Ora il loro uso sulle colture all'aperto è proibito in tutti i paesi UE, ma diversi altri pesticidi hanno effetti negativi su api e altri insetti.

Cambiamenti climatici – Cambiamenti a lungo termine possono portare a una mancanza di risorse alimentari per gli impollinatori, esporli a parassiti e malattie, rendere l'ambiente inadatto alla loro sopravvivenza. In alcuni casi i cambiamenti possono anche favorire gli impollinatori, ma per permettere loro di adattarsi, è comunque necessaria la preesistenza di una rete di ambienti favorevoli.



Di cosa hanno bisogno gli impollinatori

Gli impollinatori hanno i nostri stessi bisogni: procurarsi cibo, trovare un rifugio, riprodursi.

Cibo: gli impollinatori hanno ovviamente bisogno di cibo (polline e nettare) durante tutto l'anno. Sono molte le piante che possono offrire risorse alimentari, comprese le cosiddette "erbacce" come il tarassaco o i cardi selvatici. Molti impollinatori oltre che di polline e nettare necessitano di altre fonti di cibo durante le diverse fasi della loro vita; i bruchi di farfalle e falene, ad esempio, si cibano solo di determinate specie vegetali.

Rifugi e nidi: le zone ricche di vegetazione come le praterie, i cespuglieti, i grandi alberi ma anche le cataste di legna o i mucchi di pietre possono assicurare rifugi sicuri durante l'inverno. Alcuni impollinatori, tra cui i bombi, alcune farfalle e qualche sirfide, svernano come adulti, altri come uova, larve o pupe. Vecchie tane e zone con abbondante vegetazione sono utilizzate come nidi dai bombi, mentre pendii assolati e terreni asciutti sono preferiti da alcune api come le cosiddette "api minatrici".

Gli impollinatori a [nome dell'autorità locale]

Principi chiave

Questa strategia è stata sviluppata per aumentare la consapevolezza del declino degli impollinatori e per fare in modo che le autorità locali, i residenti, le imprese, gli agricoltori sappiano cosa fare per la loro protezione e la crescita delle loro popolazioni. La strategia è progettata per fare in modo che i bisogni degli impollinatori siano inseriti nelle attività portate avanti dalle autorità locali e che la comunità sia più consapevole dell'importanza del loro ruolo.

Associarsi e partecipare

Quando possibile, le autorità locali dovrebbero aderire e partecipare ad altri progetti, siano essi locali, regionali o nazionali, a difesa degli impollinatori. Queste collaborazioni sono essenziali per assicurare un futuro a queste importanti specie. Tra le iniziative più importanti vanno citate almeno il "Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" e la "Direttiva Biodiversità 2021".



Obiettivo 1: aumentare le conoscenze e la consapevolezza sul ruolo degli impollinatori.

Aumentare le conoscenze e la consapevolezza sul ruolo degli impollinatori nel nostro territorio può facilitare enormemente la realizzazione di azioni efficaci a loro sostegno. Avere a disposizione una robusta base di dati aiuta a programmare bene le strategie e porta risultati migliori e duraturi.

Le autorità locali possono valutare l'efficacia delle azioni intraprese organizzando dei brevi riepiloghi annuali sui principali risultati ottenuti, comunicandoli alla cittadinanza e incoraggiando il personale addetto e gli appaltatori coinvolti a fornire riscontri sulle attività realizzate e sul loro impatto; allo stesso tempo dovrebbero incoraggiare la popolazione a svolgere attività di monitoraggio degli impollinatori, aumentando così i dati e le informazioni disponibili.

	Obiettivo	Azioni specifiche
1.1	Realizzare efficaci azioni di monitoraggio	Preparare una breve relazione sui risultati ottenuti e informare la comunità locale dei benefici raggiunti
		Incoraggiare il personale addetto e gli appaltatori coinvolti a fornire riscontri sulle attività realizzate a favore degli impollinatori e istituire un premio per le migliori pratiche introdotte
		Monitorare gli effetti delle azioni intraprese sulla popolazione locale di api selvatiche e sulla varietà di specie presenti
1.2	Aumentare le informazioni disponibili sulla situazione attuale	Incoraggiare la cittadinanza a partecipare a progetti di Scienza Partecipata
		Creare un programma di monitoraggio degli impollinatori e cercare appositi finanziamenti per realizzarlo



Obiettivo 2: assicurarsi che i piani locali, le azioni politiche e le linee guida tengano in considerazione le esigenze degli impollinatori.

Un corretto sistema di pianificazione ha un ruolo essenziale nella conservazione della natura, sia a livello di habitat che di specie, e deve includere la protezione e il miglioramento delle popolazioni di impollinatori selvatiche e degli ambienti che li ospitano. La pianificazione locale e i piani di sviluppo sono fondamentali per proteggere gli habitat esistenti e per crearne di nuovi.

Le autorità locali devono assicurarsi che le necessità degli impollinatori siano presenti nei piani di sviluppo, nelle azioni politiche e nelle linee guida aumentando le misure di protezione, migliorando la qualità degli habitat adatti, riconoscendo e sfruttando al meglio le opportunità che questi habitat offrono.

	Obiettivo	Azioni specifiche
2.1	Inserire nei piani e nelle azioni locali misure per aumentare il livello di tutela degli habitat adatti agli impollinatori e alle specie che ospitano	Realizzare analisi, mappature e censimenti per individuare i principali habitat adatti agli impollinatori già esistenti
		Organizzare una revisione dei piani locali e, se necessario, modificarli perché tengano conto delle necessità degli impollinatori
2.2	Migliorare le caratteristiche degli habitat di valore per gli impollinatori negli interventi a favore della biodiversità, infrastrutture verdi e contesti analoghi	Svolgere monitoraggi in habitat quali aree industriali dismesse, parchi, siepi etc. allo scopo di valutarne l'importanza per gli impollinatori
		Realizzare o revisionare mappe della biodiversità e delle sue risorse per identificare aree o habitat importanti per gli impollinatori



	Obiettivo	Azioni specifiche
2.3	Riconoscere e sfruttare ogni possibilità per inserire la creazione di nuovi habitat adatti agli impollinatori nei piani di nuovo sviluppo	Informare progettisti e urbanisti e incoraggiarli a realizzare strutture favorevoli agli impollinatori

Obiettivo 3: proteggere, incrementare e migliorare la qualità degli habitat per gli impollinatori a [nome dell'autorità locale], prevenire ogni possibile estinzione locale e migliorare le condizioni di ogni specie minacciata.

Il numero di habitat a disposizione degli impollinatori è strettamente collegato alla loro conservazione. Incrementando e migliorando la qualità degli habitat favorevoli agli impollinatori, le varie specie possono prosperare, il loro stato di conservazione migliora e si possono evitare estinzioni di specie a livello locale.

Le autorità locali possono aumentare il valore che le zone e le riserve naturali hanno per gli impollinatori assicurandosi che le loro necessità siano prese in considerazione nella loro gestione; l'uso dei pesticidi, nocivi per gli impollinatori e per altre specie spontanee, deve essere ridotto in ogni spazio verde.

	Obiettivo	Azioni specifiche
3.1	Aumentare il valore che le zone e le riserve naturali hanno per gli impollinatori	Assicurarsi che le necessità degli impollinatori siano prese in considerazione nella gestione di tutte le aree adatte gestite o possedute dalle autorità locali
		Fornire informazioni sui bisogni degli impollinatori e su metodi di gestione appropriati, agli altri proprietari o gestori di aree simili



	Obiettivo	Azioni specifiche
3.2	Aumentare il valore che parchi e altri spazi verdi hanno per gli impollinatori	Identificare aree di verde pubblico dove ridurre la frequenza degli sfalci per permettere alle piante spontanee di fiorire e per fornire aree adatte alla nidificazione, diminuendo al contempo i costi di gestione e riducendo l'emissione di gas serra.
		Confrontarsi con la comunità locale per sviluppare un approccio nella gestione delle aree verdi che assicuri un buon bilancio tra la loro fruizione e la protezione delle specie selvatiche
3.3	Ridurre l'impatto dei pesticidi sugli impollinatori e sulle altre specie	Riesaminare l'uso che le autorità locali fanno dei pesticidi, cercando di ridurli il più possibile
		Evitare l'uso di insetticidi nel trattamento dei semi, sulle piante e sui tappeti erbosi
		Promuovere l'uso di prodotti e alimenti biologici nelle scuole
		Promuovere l'agricoltura biologica
3.4	Promuovere l'aumento delle risorse di cibo e dei luoghi di nidificazione nei giardini privati	Distribuire manuali e linee guida per stimolare la creazione di corridoi verdi nelle aree urbane
		Incoraggiare l'uso di piante entomofile, evitando l'uso di specie invasive

Obiettivo 4: aumentare il contributo per la conservazione degli impollinatori che le aree possedute o gestite dalle autorità locali, danno.

Le aree gestite dalle autorità locali offrono una grande opportunità per lo sviluppo di azioni a favore degli impollinatori. La gestione delle aree verdi ma anche degli edifici può essere migliorata e controllata direttamente, favorendo l'introduzione di pratiche a sostegno degli impollinatori.

Le autorità locali possono rendere le aree verdi e gli edifici di loro proprietà più adatte agli



impollinatori introducendo o favorendo la realizzazione di apposite strutture come gli hotel per gli impollinatori o i tetti verdi, ma anche utilizzando le corrette specie di fiori per la realizzazione di aiuole. Le autorità locali possono inoltre ridurre l'uso di pesticidi nelle aree che gestiscono e possono promuovere la creazione di aree per gli impollinatori negli spazi gestiti da associazioni e gruppi di cittadini.

	Obiettivo	Azioni specifiche
4.1	Realizzare habitat dove gli insetti possano nutrirsi	Identificare, censire e proteggere le aree già esistenti; gestire e migliorare gli ambienti semi-naturali e tutelare le piante spontanee
		Utilizzare specie vegetali diverse per assicurare la presenza di fiori durante tutto l'anno
		Creare nelle aiuole, nelle rotonde stradali, nei viali ecc..., aree dedicate alle piante entomofile, evitando specie con scarsa produzione di polline e nettare.
		Evitare di utilizzare specie vegetali aliene invasive
		Aumentare la quantità di fiori e alberi spontanei di provenienza locale e con una abbondante produzione di polline e nettare
4.2	Fornire luoghi per la nidificazione e favorire la realizzazione di corridoi ecologici	Identificare, mappare e censire gli habitat già esistenti adatti alla nidificazione. Mantenere o creare aree con suolo scoperto, muretti a secco, pendii assolati, ecc...
		Ovunque possibile, lasciare alcune aree a libera evoluzione
		Non usare mai pesticidi nelle zone destinate alla nidificazione; sostituire i fertilizzanti chimici con prodotti biologici
		Realizzare e gestire nei parchi e nelle aree verdi una rete di hotel per gli impollinatori o di altre strutture adatte alla nidificazione; aumentarne l'efficacia creando zone fiorite nei loro pressi



	Obiettivo	Azioni specifiche
		Assicurarsi che nei nuovi edifici pubblici siano realizzati tetti verdi o strutture per la nidificazione degli impollinatori; divulgare queste azioni come esempio di buone pratiche
4.3	Aumentare gli habitat adatti agli impollinatori nelle aree verdi gestite da associazioni o gruppi di cittadini	
4.4	Ridurre l'uso dei pesticidi nel territorio	Ogni qualvolta sia possibile, proibire direttamente l'uso di pesticidi responsabili del declino degli impollinatori
		Divulgare le attività agricole che possono favorire la presenza di impollinatori e informare il pubblico sugli effetti nocivi dei pesticidi

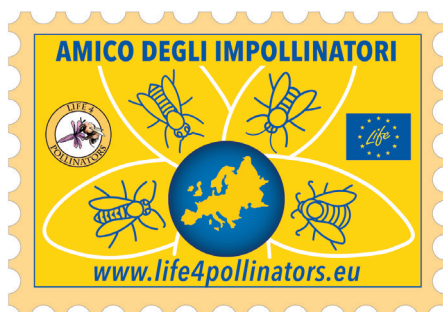
Obiettivo 5: aumentare tra i residenti, le imprese, gli agricoltori le conoscenze riguardo agli impollinatori e alle loro necessità.

Perché le azioni di conservazione degli impollinatori siano efficaci, è necessario che i residenti, le imprese e gli agricoltori sappiano quanto sono importanti gli impollinatori. Le attività divulgative sono fondamentali per promuovere il supporto da parte della comunità locale e permettono di coinvolgere sempre più persone nelle attività a sostegno degli impollinatori.

Le autorità locali possono aumentare la consapevolezza sugli impollinatori fornendo indicazioni per un giardinaggio più appropriato, realizzando aree fiorite negli spazi verdi, promuovendo il tema degli impollinatori tra le imprese locali e le loro associazioni, favorendo attività didattiche nelle scuole.



	Obiettivo	Azioni specifiche
5.1	Promuovere il tema degli impollinatori tra la comunità e le imprese locali	Realizzare e distribuire manuali per una gestione appropriata dei giardini privati
		Creare nelle aree verdi zone fiorite adatte agli impollinatori e porvi cartelli che spieghino l'importanza degli impollinatori e le attività che si stanno realizzando in loro favore
		Registrare e divulgare i risultati ottenuti
5.2	Aumentare il numero di giovani consapevoli dell'importanza degli impollinatori a livello locale	Incoraggiare le scuole a realizzare aree fiorite nei loro spazi
		Sviluppare progetti di Scienza Partecipata (<i>Citizen Science</i>) per le scuole
		Incoraggiare progetti di formazione sugli impollinatori e sulle azioni più efficaci per proteggerli





LIFE 4 POLLINATORS



Sii consapevole...
Prenditi cura...
Fai la tua parte...

...per aiutare
gli impollinatori